

vietato fumare

Basta sigarette in Vaticano

BORGIO PIO

09_11_2017



A partire dal 2018 vietato fumare in Vaticano. «Il Santo Padre» in persona ha deciso «che il Vaticano terminerà la vendita di sigarette ai propri dipendenti». Quindi non solo *Vetatur Fumare*, ma nemmeno comperare.

Perché il fumo fa male e la Santa Sede non può contribuire ad un esercizio che danneggia chiaramente la salute delle persone. «Secondo l'Organizzazione Mondiale

della Sanità», ha precisato il direttore della Sala stampa vaticana **Greg Burke**, «ogni anno il fumo è la causa di oltre sette milioni di morti in tutto il mondo». Amen.

Si mettano il cuore in pace i dipendenti, i prelati e i religiosi che si concedevano ancora le bionde nella pausa caffè, se proprio vogliono un pacchetto di sigarette vadano a comperarsele al di là del Tevere. Al di qua, potranno al massimo concedersi un infuso di *mate*.

Nonostante il notevole business che la tabaccheria del Papa frutta alle casse del Governatorato, la svolta salutista è stata imposta. Grazie al tax free i conti della tabaccheria vaticana facevano un giro di affari cospicuo, un incasso di circa 10 milioni di euro l'anno come attestava il giornalista **Emiliano Fittipaldi** nel suo libro "Avarizia". Entrata che ora verrà a mancare.

Si metta il cuore in pace lo *Young pope* di **Paolo Sorrentino (Jude Law, in foto)**, se proprio vuole una boccata di fumo vada a cercarsela altrove.